

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 32
id. semestre	17
id. trimestre	8
id. mese	3

Le associazioni non disdette si continuano a rinnovare.
Una copia in tutto il regno
aatesimib.

I manoscritti non si restituiscono. Lettere e pieghe non affrancate si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga ca. 80 — In terza pagina sopra la firma (ne-
crologie — comunicati — dichia-
razioni — ringraziamenti) cent. 40
dopo la firma del gerente cent. 80
in quarta pagina ca. 20
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pa-
gina per l'Italia e per l'Estero
si ricevono esclusivamente al-
l'Ufficio Annali del CITTADINO ITALIANO via della Po-
sta 16 Udine.

Il 'Cittadino Italiano,

Anno XVI

Premi a chi procura un nuovo associato

Tutti i vecchi nostri amici abbonati già al giornale, i quali, col prezzo del loro abbonamento per l'anno 1893, ci presenteranno un nuovo socio, riceveranno in dono — quale ricordo del loro zelo per la diffusione della stampa cattolica — una bella oleografia montata in ricca cornice. I primi che si presenteranno avranno il diritto di scelta fra i vari soggetti rappresentati dai quadri messi a disposizione per tali premi.

Premi a tutti gli associati

I vecchi associati che sono già in corrente coll'amministrazione fino al 31 dicembre anno corr. riceveranno tutti in dono l'*Almanacco delle famiglie cristiane* per l'anno 1893 tanto raccomandato e per la scelta degli scritti e per la finezza delle incisioni e della immagine oleografica di cui va fornito.

Anche tutti i nuovi soci riceveranno questo bel dono.

Altri premi fra gli associati

L'amministrazione del giornale metterà a sorte, fra gli associati i quali avranno soddisfatto per il 15 gennaio p.s. l'intero saldo della nuova annata, cinquanta bellissimi premi dei quali il valore varia dalle 15 alle 3 lire.

L'estrazione di questi premi verrà fatta il giorno 15 gennaio p. v. alla presenza di quei soci del giornale che si compiaceranno di assistervi.

Daremo in seguito l'elenco dei cinquanta premi.

Per l'abbonamento al Giornale

Il mezzo più semplice per soddisfare al prezzo di abbonamento al giornale, è quello di spedire una cartolina vaglia.

Con la parte di essa che si stacca e si conserva, ogni socio ha la prova in mano della spedizione eseguita. Col numero della

stessa cartolina che noi registriamo nella *piccola posta*, ogni associato ha la certezza che abbiamo già ricevuto l'importo da lui speditoci.

Se l'abbonamento verrà spedito per vaglia postale, segneremo sempre nella *piccola posta* il numero del vaglia stesso.

Contro i progetti di legge del min. Bonacci

Il Consiglio Direttivo dell'Opera dei Congressi pregava l'E.mo Cardinale Segretario di Stato di umiliare al Santo Padre un indirizzo di omaggio per l'Enciclica al popolo italiano 8 Dicembre 1892, indirizzo col quale venivano anche accompagnate le petizioni contro il Divorzio e contro la precedenza obbligatoria dell'Atto civile al sacramento del matrimonio.

Siamo lieti di pubblicare la risposta dell'E.mo Card. Rampolla al presentato indirizzo:

Ill.mo Signore,

Mi è giunto il foglio di V. S. Ill.ma in data 23 del cadente e ben volentieri ho rassegnato nelle venerate mani del S. Padre l'accusato indirizzo con i suoi allegati.

Di fronte alle nuove tremende offese che si vogliono recare alla nostra S. Religione con i due progetti di legge del Divorzio e sulla precedenza obbligatoria dell'atto civile al matrimonio religioso, tutti i cuori cattolici non possono non essere commossi da profonda indignazione e dolore. Tanto meno lo poteva il Consiglio direttivo dell'Opera dei Congressi Cattolici che professa particolare impegno per la Difesa dei diritti della Chiesa.

Sua Santità pertanto ha accolto l'indirizzo con tutta la soddisfazione, approva pienamente l'operato della S. V. e Colleghi e li esorta a perseverare ne' loro lodevoli sforzi per impedire all'Italia le nuove progettate sciagure.

In pegno poi della sua paterna benevolenza e come atto dei celesti favori concede dall'intimo del cuore al Consiglio direttivo ed a tutti coloro che accenderanno al suo invito, l'Apostolica Benedizione.

Lieto di renderla di ciò consapevole, passo a raffermarmi con sessi di bene distinta stima

Di V. S. Ill.ma

Roma, 31 dicembre 1892.

Aff.mo per servirla

M. Cardinale RAMPOLLA

Sign. Comm. G. B. Paganuzzi
Presidente del Consiglio
Direttivo dell'Opera dei
Congressi Cattolici
VENEZIA.

NOSTRA CORRISPONDENZA

ROMA, 2 dicembre 1892.

Noi vogliamo che tutti i cuori s'infiammino pel nostro Papa: tutti devono conoscerlo e imparare che cosa faccia e quanto soffra. Bisogna scrivere del Papa, bisogna parlare del Papa: e questo bisogna farlo in ogni luogo, anche nei poveri villaggi delle nostre campagne: bisogna farlo in ogni famiglia e devono farlo tutti. Per questa grande causa di far conoscere e amare il Papa bisogna che sorga in mezzo a noi una vera propaganda; e questa propaganda deve cominciare subito, perchè non è più tempo di sonno. — Si tratta di eccitare un movimento universale verso una persona, che racchiude in sé ciò che vi ha di più grande nella società: si tratta di correre a unirsi al nostro capitano. Esso ci raccoglie sotto la sua bandiera, e sotto di essa noi ci ritroviamo uniti col nostro Cristo e ci abbracciamo tutti come fratelli. Chi non si sacrificherà per eccitare un movimento che conduce a un fine così alto?

Il 93 deve essere anno di movimento straordinario verso il Papato. Se non ci riscuotiamo innanzi allo spettacolo delle feste di questo vecchio ammirabile, quando ci riscuoteremo, o che succederà di noi? Bisogna che questo 93 sia anno di movimento universale, potente e generoso: perchè questo anno ci ricordi un altro movimento, che scosse il mondo un secolo fa. In quel movimento fu travolta una classe della società: essa nel suo partire prese le mosse dal sangue rosso e fumante dei propri fratelli, ed ora precipita a seppellirsi nel fango. Adesso noi ci dobbiamo muovere per riparare questi danni: — il restare sarebbe vergogna e ignominia. — Ora chi sarà l'anima di questo movimento benefico? A noi resta solo il Papa: e fuori di lui abbiamo i traditori, che ci hanno precipitati in un abisso di guai: qui, se ci guardiamo attorno, o non li vediamo più, o li troviamo intenti a mandarci più sotto in questo baratro, finchè ci facciano sparire; e intanto solo il Papa ci dà una mano e ci salva. — Tutti corriamo al Papa: noi vogliamo esser tutti suoi.

I nostri nemici pure vogliono commuovere anch'essi: ma vediamo che il loro è movimento spaventoso: esso vuol scindere sempre più la compagine sociale, esso porta all'odio fraterno, alla guerra intestina. — E' il più orribile delitto sociale! — Noi ci laviamo già le mani di questo sangue che si vuol far scorrere sulle nostre terre e ci armiamo sotto la bandiera del nostro Papa. — Qui noi ci animiamo alla

lotta: ma la nostra non è lotta di sangue; è lotta che colpisce l'inganno, toglie il disordine, e vuole che si faccia luce anche pel popolo, e che si sollevi dalle sue miserie anche il popolo.

La nostra lotta si ispira alla parola del Papa: la sua parola è parola forte, ma non contro i fratelli, sibbene contro l'alto tradimento di coloro che vorrebbero scavare un abisso fra il popolo e la nostra Chiesa. — Ecco come si combatte presso di noi, e come noi troviamo la nostra disciplina sotto una sola parola d'ordine, che ci viene da un solo e grande Capitano.

Il Papa ci chiamò spesso e ci chiama anche ora. — Pure ci sono di quelli che non l'ascoltano, perchè lo temono: altri lo deridono, perchè non lo comprendono. Dunque la raccoglieremo noi la sua parola; perchè in essa troviamo una parola leale e sicura, che ci agita e ci vivifica: essa so' diventa l'anima di quel movimento che vogliamo eccitare ovunque per la causa del Papa e per la causa del popolo.

R....

Una circolare massonica e furie dei massoni

Scrivono da Roma che il Gran Tabaccaio Lemmi, preoccupato delle minacce che per ragioni politiche alcuni giornali e alcuni deputati fanno di svelare la corruzione degli uomini della setta che stanno al potere — ha diramato una circolare alle loggie italiane scongiurando a impedire con tutti gli sforzi possibili che vengano scoperti i disordini.

Per questo in Parlamento si sono assopite le discussioni sullo stato delle Banche, e il giornalismo camorristico-massonico si è dato a combattere contro chi vorrebbe la luce.

Il Lemmi comanda il silenzio più rigoroso perchè il popolo non venga a sapere di quale gente è in mano, e perchè gli affliggiati possano tranquillamente esercitare il brigantaggio che conduce alla miseria il paese.

E' un fatto che il Lemmi non avrebbe potuto godersi i guadagni fatti sui tabacchi, nè i suoi cagnotti ingrasserebbero tanto, se la orrenda setta non impedisse colle unghie e coi denti di veder chiaro nella pozzanghera ufficiale.

I framassoni nella recente adunanza di Napoli si diedero convegno per un prossimo banchetto a Roma il 15 febbraio, per commemorare l'anniversario della morte di Giordano Bruno. Un bollettino venne altresì spedito ai massoni di Roma, in cui dal Grande Oriente si ordina alle Loggie

PROCESSO CURIOSO

XXVIII

Dopo l'uscita del collega, la fisionomia di Byrd aveva assunto un'aria tutt'altro che allegra. Egli temeva il domani: temeva la deposizione di Miss Dare. Non era riuscito ancora a sottrarsi interamente al fascino che la giovine donna aveva esercitato su di lui, e perciò provava una gran pena nel pensare agli sforzi che essa doveva fare per testimoniare contro l'uomo che amava. Di fronte a Miss Dare, Byrd non si sentiva il cuore libero, e temeva di non poter essere imparziale, come richiedeva il suo dovere. Tuttavia all'indomani egli fu tra i primi che occuparono un buon posto al tribunale. Benchè la scena dovesse urtare i suoi intimi sentimenti, egli non volle privarsene e scelse un posto di dove poteva comodamente osservare l'imputato e, nel tempo stesso, sorvegliare la testimone.

Byrd non era il solo curioso di udire Miss

Dare. La folla degli spettatori era infatti aumentata in quel giorno, e l'aspettazione era grande in tutti. Miss Dare rivelava col mortale pallore che le copriva le guance le dolorose sensazioni che provava.

Quando entrò l'accusato si notò subito qualche cosa di diverso nel suo contegno. Aveva un non so che di più energico in tutta la persona e nelle mosse, e quando si voltava verso il giuri i suoi occhi avevano l'espressione di una risoluzione che pareva non temere ostacoli.

Miss Dare, che aveva alzato gli occhi su di lui al suo apparire, li aveva poi subito abbassati, come non aveva mai fatto negli altri giorni.

L'avvocato Orcourt, al quale non sfuggiva nessun movimento di Miss Dare, domandò all'imputato:

— Signor Mausell, siete disposto a sottoporvi al confronto con Miss Dare?

— Sì — rispose asciuttamente l'interrogato.

— Vi invito allora a mettervi in posizione di poter vedere la testimone.

L'accusato sorrise con amarezza e si dispose ad obbedire. I suoi occhi vagarono per la camera, finchè si posarono sulla donna amata.

L'avvocato Orcourt intanto osservava attentamente il suo cliente. Il signor Ferris, al quale era noto il segreto d'amore che univa, in certo qual modo, quelle tre persone, tenne d'occhio Orcourt; nulla però di speciale poté leggere nella fisionomia di costui.

Dopo un istante fu aperta l'udienza, ed il procuratore Ferris chiamò Miss Dare.

La giovine diede una rapida occhiata all'accusato, che rimase impassibile, e prese il posto dei testimoni di fronte al giuri.

Era un momento solenne.

Anche se la folla dei curiosi avesse ignorato il legame che univa Miss Dare all'accusato, avrebbe nonostante compreso dall'aspetto della giovine, che una profonda emozione doveva agitarla.

L'ufficiale di giustizia le presentò la Bibbia. Imogene pose sul libro la bianca mano. « La mano destra, se non vi dispiace, signorina » — disse l'ufficiale. La giovine cambiò e mentre la teneva posata s'intese la voce del cancelliere proferire le sacramentali parole che accompagnano il giuramento dei testi dinanzi alla giustizia. Le fu poscia dato a baciare il libro dallo stesso ufficiale, e quindi l'interrogatorio cominciò.

— Sedete ora, signorina — disse il procuratore.

La giovine si assise.

— Il vostro nome, di grazia?

— Imogene Dare.

— Siete maritata o nubile?

— Nubile.

— Dove siete nata?

Era questa una domanda penosa per la giovine: essa, infatti, arrossì fino alla radice dei capelli e le tremarono le labbra; ma nulla fece per evitare la risposta.

— Signora — disse — non posso rispondervi. Non ho mai udito i particolari della mia nascita: sono una trovatella.

Il modo gentile e dignitoso col quale essa diede questa risposta le accaparrò subito la simpatia di tutti gli astanti.

— Dove risiedete? — continuò il procuratore.

— In questa città.

— Con chi vivete?

— Attualmente mi trovo a dozzina con una donna che si chiama Kennedy. Mi mantengo col mio lavoro — aggiunse ella in fretta come se fosse ansiosa di rispondere in anticipazione alla prossima inevitabile domanda.

(Continua)

del Tevere di promuovere con tutte le loro forze una campagna contro la Lettera del Papa al popolo italiano e paralizzarne i risultati.

E noi cattolici staremo colle mani in mano, e non ci metteremo con tutto l'ardore a quell'azione molteplice a cui ci chiama il S. Padre nella sua Enciclica?

MONSIGNOR CROUZET

Dai giornali di Massaua rileviamo che è giunto laggiù il Vescovo Mons. Crouzet, Vicario apostolico d'Abissinia, residente a Keren.

Mons. Crouzet si recò a far visita al governatore, col quale parlò della missione che lo tenne per cinque mesi in Italia.

E' noto infatti che nella colonia la cura d'anime è affidata ai sacerdoti della congregazione francese dei Lazzaristi, non essendovi laggiù una missione italiana, donde una questione abbastanza complessa col Governo italiano, per sciogliere la quale Mons. Crouzet venne cinque mesi or sono a Roma. Qui — racconta egli — ebbe parecchie conferenze col Presidente del Consiglio e col ministro degli esteri, conferenze che diedero per risultato un accomodamento soddisfacente per ambe le parti.

I sacerdoti della colonia Eritrea continueranno ad essere dipendenti dalla Missione francese; ma Mons. Crouzet si obbliga ad affidare tutto il servizio religioso e la cura d'anime nei confini della colonia a Missionari italiani, e si obbliga ancora, quando il governo lo richieda, ad officiare nelle circostanze solenni.

Le cifre del Panama

Meritano attenzione le cifre seguenti che compendiamo in sé stesse tutta la storia nell'impresa del Panama, finita così miseramente.

Le entrate dell'impresa sono le seguenti:

Emissione.	
del 1880	fr. 292,705.125
del 7 settembre 1882	> 109,283.193
del 3 ottobre 1883	> 168,251.900
del 25 settembre 1884	> 144,331.613
del 3 agosto 1886	> 205,972.430
del 26 luglio 1887	> 112,871.830
del 14 marzo 1888	> 34,869.115
del 26 giugno 1888	> 185,871.176
dei buoni a totteria	> 12,543.184

in complesso fr. 1,266,702.671

Di questa enorme somma sono stati pagati:

Per dividendi agli azionisti, per interessi e per ammortamenti	fr. 238,149.446
Per il deposito fatto al Credito fondiario per il servizio e rimborso delle obbligazioni	> 104,000.000
Per l'acquisto della ferrovia Colombo a Panama	> 93,268.186

Totale fr. 435,417.632 e restano perciò circa 830 milioni di cui non si conosce la destinazione.

Siccome poi dei 1266 milioni che formano le entrate dell'impresa, soli 295 rappresentano le somme versate dagli azionisti e il resto è costituito dalle sottoscrizioni di obbligazioni, i creditori della società, cioè i portatori delle obbligazioni, hanno perduto quasi 535 milioni. E diciamo perduto, perchè le altre poche attività che restano sono insignificanti rispetto a quella somma.

Notiamo infine, secondo i dati del XIX Secolo, da cui togliamo queste cifre, che le spese di pubblicità sono state le seguenti:

Spese di pubblicità vere e proprie	fr. 20,432.554.
Spese per i sindacati	fr. 36,447.133.
Spese di commissione	fr. 20,898.700.

ITALIA

Sardegna — Scontro fra carabinieri e malandrini — Il brigadiere Francesco Farris da Cagliari, comandante la stazione di Dorgali, avuta notizia che da alcuni malandrini si tentava di introdurre in paese della carne bovina rubata, dispose alla svelta perchè una pattuglia cercasse di impedire che le carni si portassero in paese e che si sorprendessero i malandrini. Presi a tal uopo tre dei suoi dipendenti e 6 soldati del 4. fanteria colà distaccati, uscirono armati di tutto punto ed andarono a prendere posizione dove i malandrini dovevano passare.

In una stessa posta — essendosi i carabinieri ed i soldati collocati in ordine sparso, — si trovavano il carabiniere Francesco Runchina da Osilo ed il soldato di fanteria Giuseppe Rizzuto. Ac-

cortisi i malandrini di essere sorpresi cercarono di evadere passando tra un piccolo posto e l'altro. Ad un tratto si udì uno sparo; certo Giovanni Piras all'intimazione del carabiniere Runchina, aveva risposto col fuoco ferendo il povero carabiniere all'addome. Il Runchina sebbene gravemente ferito, sparò contro il Piras il proprio moschetto stendendolo cadavere al suolo. Nella confusione gli altri ladri si diedero alla fuga non lasciando traccia di loro. Il carabiniere Runchina che ebbe rotta da una palla una costola versa in pericolo di vita.

Milano — Prodezze anarchiche — L'altra notte, verso le 11 e tre quarti, una comitiva di giovanastri, passando sui bastioni fra porta Genova e porta Magenta, allorché furono dirimpetto alla mura che difende il carcere cellulare, intonarono l'inno anarchico.

Siccome è assolutamente vietato, in quella località — nonché di far gesti che possano avere in qualche modo la apparenza di un segnale — anche di cantare — la sentinella diede l'allarme alla comitiva, intimando il silenzio.

I componenti la comitiva non obbedirono. Fu allora che la sentinella sparò tre colpi di weterly. Alle esplosioni accorse il picchetto di guardia, ma i canori si erano già sguagliati.

Si suppone che fossero anarchici, i quali venivano in tal modo a salutare alcuni loro affliggiati, che si trovano in carcere o in attesa del processo o in espiatione di pena.

ESTERO

America — Il freddo a Nuova York — Un telegramma da Nuova York allo Standard, dice che durante le feste di Natale, a Nuova York e in tutto lo Stato, vi fu un freddo senza precedenti da più di una generazione.

La temperatura era discesa durante i sei ultimi giorni a 6 gradi al disotto della temperatura la più bassa che si sia avuta negli Stati Uniti dal 1872 a questa parte.

Vi sono stati casi di morte per assiderazione, e il gelo fu così terribile che si considera perduta gran parte della futura raccolta.

Moltissime piante, e una infinità di animali sono morti.

Francia — Un pallone dirigibile — Leggiamo nell'Evenement:

Sembra che nella primavera prossima, dopo otto anni di laboriose ricerche, avremo un nuovo esperimento di pallone dirigibile.

Il comandante Renard, direttore dello stabilimento di aerostatica militare di Chalais, presso Meudon, lancerà la sua nave aerea "General Meunier".

L'aerostato misura 70 metri di lunghezza sopra una larghezza massima di 12 metri e cubica di 3500 metri.

La navicella è lunga 40 metri e porta nel mezzo la macchina motrice, che dà una velocità di 11 metri al secondo ossia di 40 chilometri all'ora, in tempo assolutamente calmo.

Il motore funziona mediante petrolio leggero, e, mercè una combinazione nuova del modo di azione della gazolina sullo stantuffo e della espansione del gas può fornire, durante dieci ore, una forza effettiva di 45 cavalli-vapore.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 4 GENNAIO 1893 —

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ter- mometro	Baromet.	Direzione corr. sup.	Note	ora 12 met.	ora 3 pom.	ora 9 pom.	sera	minima	media	4 GENN. ora 8 ant.	Min. notte all'aerost.
-0.2	740.5		sereno	+0.4	+0.4	+1.1	-4.5	-1.85	-3.8	-6.	

Bollettino astronomico

3 GENNAIO 1893

Sole	Luna
Leva ore di Roma 7.41	Leva ore 6.16 m
Tramonta 4.22	Tramonta 9.23 s
Passa al meridiano 12.12	Passa al meridiano 15.2
Fenomeni importanti	Fasi

Sole declinazione a mezzogiorno di Udine — 22.40.3

Per la Stampa Cattolica in Friuli

Dall'Illmo e Rmo Mons. Canonico G. D. Foschia Preposito del Metropolitano Capitolo riceviamo con lire cento la seguente lettera, che pubblichiamo, gratissimi all'Illmo e Rmo Monsignore il quale non si stanca mai di essere veramente benefico:

Pregiatissimo D. Giovanni!

Ogni secolo ha il suo Anticristo: l'Anticristo del nostro è la Frammassoneria.

Cresciuta di numero, di forze, d'audacia osa intimare spietata guerra alla Chiesa Cattolica.

Di chi sarà la vittoria? Quel Dio, che ha detto: le porte infernali non prevaleranno contro di Essa, quel Dio, di cui sta scritto, che disperde gli empî, come il vento la polvere, dalla superficie della terra, quel Dio non ne lascia dubitare. Diecinove secoli d'aspre pugne e di altrettante splendidissime vittorie han confermata la solenne, la divina promessa.

Ma la vittoria domanda la pugna. Il gran Duce dall'alto del Vaticano ha gridato all'armi.

Ogni cattolico, per ciò solo che è cattolico, è, e dev'essere soldato.

L'arma migliore, dopo la preghiera, è la diffusione della buona stampa.

Se S. Paolo visse ai nostri tempi, diceva un gran Vescovo francese, si farebbe giornalista.

Prego il Signore che il Clero del Friuli, che è così buono, così bravo, così zelante, tutto il Clero del Friuli segua l'esempio nobilissimo che ci è dato dall'Eccellenza Rev.ma del nostro benamato Pastore.

Ecco il mio obolo Lire cento.

Can. FOSCHIA.

Pellegrinaggio dei Terziari Francescani a Roma e Gerusalemme

In conformità del desiderio espresso dal Rmo. P. Generale dell'Ordine dei Minori P. Luigi da Parma, di vedere effettuato un pellegrinaggio di Terziari Francescani a Roma e Gerusalemme, durante l'anno del Giubileo Episcopale del S. Padre Leone Papa XIII, ci affrettiamo di far conoscere le condizioni del Viaggio.

Mezzi di Trasporto — Sarà messo a nostra disposizione un Vapore che già altre volte ha condotto simili pellegrinaggi in Terra Santa, prendendo a Marsiglia i pellegrini Francesi, Spagnoli, Inglesi e Irlandesi, ed a Napoli i pellegrini italiani, Tedeschi, Austriaci, Belgi ed Olandesi.

Itinerario — Partenza da Marsiglia il 5 Marzo, e da Napoli l'8 Marzo. I pellegrini si troveranno pronti al luogo d'imbarco la vigilia della partenza.

Arrivo a Caifa il mattino del 13 Marzo. Pellegrinaggio al monte Carmelo, a Nazareth, al monte Tabor ed a Canaan.

Partenza da Caifa il 25 Marzo: arrivo a Giaccia e Gerusalemme il giorno seguente.

Per tutta la Settimana Santa e Feste Pasquali si rimarrà a Gerusalemme.

Si faranno delle escursioni nei dintorni della Santa Città, Betlemme, ecc.

Partenza da Gerusalemme il 7 Aprile, ed arrivo a Civitavecchia e Roma il 12 Aprile.

Soggiorno a Roma. Udenza del S. Padre per Terziari. Feste in onore del B. Leopoldo de Gauche, ecc.

Condizioni — Prezzo dei posti, tutto compreso, andata, ritorno, soggiorno, escursioni in Palestina, alloggio e vitto, dalla partenza da Marsiglia o da Napoli fino a Civitavecchia o Marsiglia: 1 Classe lire 760 — 2 Classe lire 610 — 3 Classe lire 460.

I Pellegrini che volessero visitare anche Tiberiade e Cafarnaon dovranno aggiungere altre 55 lire al prezzo del posto, qualunque sia la classe che abbiano scelta.

Le spese per recarsi a Napoli, come quelle da Civitavecchia a Roma, nonché di tutto il soggiorno in Italia, ed il ritorno da Roma alle proprie case, non sono comprese in quelle accennate di sopra.

Adesioni — I Fratelli e le Sorelle del terz'Ordine Franciscano, terranno certamente a cuore l'appello del Rmo. P. Generale, prendendo parte al pellegrinaggio personalmente, ovvero contribuendo colla loro elemosina acciò possa essa essere inviato qualche loro rappresentante a loro spese. Si uniranno poi tutti in ispirito colle loro preghiere per il felice successo di questo santo pellegrinaggio.

Occorrendo conoscere il numero esatto delle adesioni prima di stringere il contratto colla Compagnia di navigazione, preghiamo caldamente i Sigg. Pellegrini, di inviare le loro lettere di accettazione al più presto possibile, e non più tardi del 25 del prossimo Gennaio 1893, all'indirizzo del Rev. P. Bonaventura da Roubaix, Convento S. Antonio in Via Merulana Roma, esattamente indicando il loro nome e cognome, la Classe scelta, e il loro indirizzo.

Il prezzo dei posti, come pure le offerte per pellegrini poveri, dovranno essere spediti al Sigg. Felice Folchi, Cassiere del Comitato, nel Convento di S. Maria in Ara Coeli in Roma.

Con la scheda di ammissione, i Pellegrini riceveranno gli ulteriori necessari schiarimenti.

Il Presidente del Comitato

FILIPPO CAMASSEL

Il Segretario

GENNARO CAV. PACI

Il Sindaco della città e comune di Udine.

Visto l'art. 19 del testo unico delle leggi sul reclutamento dell'Esercito, approvato col R. Decreto 6 agosto 1888 n. 5655, Serie terza.

NOTIFICA:

1. Tutti i cittadini dello Stato, o tali considerati a tenore del Codice Civile, nati tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre 1875 i quali hanno domicilio legale nel territorio di questo Comune, sono in obbligo di do-

mandare entro questo mese la loro iscrizione e di fornire gli schiarimenti che in occasione potranno loro essere richiesti. Ove tale domanda non sia fatta personalmente dai giovani anzidetti, hanno obbligo di farla i loro genitori o i tutori.

2. I giovani qui domiciliati, ma nati altrove, nel chiedere la loro iscrizione, esibiranno o faranno presentare l'estratto dell'atto di loro nascita debitamente autenticato.

3. I giovani che non sieno domiciliati in questo Comune, ma che vi abbiano la dimora abituale nel senso dell'art. 16 del Codice Civile, hanno la facoltà di farsi inscrivere su queste liste di leva per ragioni di residenza. In questo caso la loro domanda equivale, per quanto concerne la leva, alla prova di cambiamento di domicilio nel senso del successivo art. 17 del Codice stesso.

4. Nel caso che a taluni dei nati nell'anno 1875 sia morto, i genitori, tutori, o congiunti esibiranno l'estratto legale dell'atto di morte che dall'ufficiale dello Stato Civile sarà rilasciato in carta libera, a norma del disposto dall'art. 21 del testo unico delle Leggi sul bollo approvata col Regio Decreto del 13 settembre 1874 N. 2077 serie seconda.

5. Saranno iscritti d'ufficio per età presunta quei giovani che non essendo compresi nei registri dello Stato Civile, sieno notoriamente ritenuti aver l'età richiesta per l'iscrizione. Essi non saranno cancellati dalle liste di leva se non quando abbiano provato con autentici documenti, e prima dell'estrazione, di avere un'età minore di quella loro attribuita.

6. Gli ommessi scoperti saranno posti in capo di lista della prima classe chiamata dopo la scoperta omissione ed inoltre sottoposti alle pene di cui l'art. 162 del suddetto testo unico delle leggi sul Reclutamento.

Si avverte intanto fin d'ora che gli iscritti di leva che avessero diritto all'assegnazione alla 3a categoria non potranno a termine di legge ottenerla se il loro titolo non sarà comprovato avanti al Consiglio di leva, mediante la presentazione di tutti i prescritti documenti pienamente regolari e completi, durante la sessione della loro leva.

A tal uopo sono in genere necessari gli atti di nascita, ed, ove occorra, di morte dei membri delle famiglie degli iscritti dalla cui età o dalla cui morte può dipendere il diritto suddetto; ed in tutti i casi è poi necessario un certificato rilasciato dalle competenti autorità, da cui risulti il seguito matrimonio legale fra i genitori ed, occorrendo, fra gli avi degli iscritti. E siccome tali atti sono validi ancorché rilasciati in anticipazione così sarà bene che gli iscritti o le loro famiglie li richiedano fin d'ora perchè se avvenisse, come sovente avviene che essi risultino errati od anche ommessi, possano subito ricorrere all'autorità giudiziaria per farli rettificare o sostituire abbastanza in tempo per produrli utilmente al Consiglio di leva.

Imposta sui terreni

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Si rende noto che in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette sono stati depositati nell'ufficio comunale e vi rimarranno per otto giorni consecutivi, a cominciare da oggi, i ruoli dell'imposta sui terreni.

Chiunque vi abbia interesse potrà, durante tale periodo, esaminare i ruoli dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane di ciascun giorno ed all'occorrenza anche il registro dei possessori dei redditi pressoché l'agenzia delle imposte.

Ciascun contribuente da oggi è legalmente costituito debitore della imposta, per cui è iscritto nel ruolo; ed ha obbligo perciò di pagarla alle scadenze stabilite dalla legge nel modo seguente:

Per ruoli principali:

1.a e 2.a rata al 10 febbraio, 3.a rata al 10 giugno, 4.a rata al 10 agosto, 5.a rata al 10 ottobre, 6.a rata al 10 dicembre.

Per ruoli suppletivi

che si pubblicano in marzo:
1.a e 2.a rata al 10 aprile, 3.a rata al 10 giugno, 4.a rata al 10 agosto, 5.a rata al 10 ottobre, 6.a rata al 10 dicembre.

Per ruoli suppletivi

che si pubblicano in luglio:
1.a, 2.a, 3.a e 4.a rata al 10 agosto, 5.a rata al 10 ottobre, 6.a rata al 10 dicembre.

Per ruoli suppletivi

che si pubblicano in novembre:
1.a, 2.a, 3.a, 4.a, 5.a e 6.a rata al 10 dicembre.

I contribuenti sono avvertiti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata incorreranno senz'altro nella multa di centesimi 4.

Si rammenta poi per tutti gli effetti ai contribuenti:

1. Che entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli essi possono,

anche mediante semplice scheda di rettifica, ricorrere all'intendente di Finanza per gli errori materiali.

2.0 Che qualora intendano ricorrere all'autorità giudiziaria dovranno sperimentare tale diritto entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo.

3.0 Che il ricorso comunque presentato non sospende in alcun caso l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

4.0 Che l'Esattore per la riscossione dell'imposta dell'anno in corso e del precedente ha diritto di procedere sull'immobile del quale l'imposta è dovuta, anche quando la proprietà od il possesso siano passati in persona diversa da quella inscritta nel ruolo, tanto prima che dopo la pubblicazione del ruolo.

Dalla Residenza Municipale
addì primo del mese di gennaio 1893.

Il Sindaco
ELIO MORPURGO

Linea interrotta

Siccome, causa la gran quantità di neve caduta che non fu possibile sgombrare, la linea Nambresina Vienna è interrotta, la direzione provinciale della posta, ad evitare ritardi, ha stabilito che la corrispondenza sia spedita per la linea di Pontebba.

Nel giornalismo cattolico

Riceviamo e di buon grado pubblichiamo:
Ill.mo Sig. Direttore,

Voglio usare la cortesia di annunziare nelle colonne del suo giornale che, a cominciare dal 1 gennaio 1893, il sottoscritto ed i suoi collaboratori sacerdoti D. Eugenio Refo e Teodoro Scolari cessano di far parte della Redazione dell'Unità Cattolica.

Grazie del favore.

Torino, 31 dicembre

Sac. Domenico Tinetti

Ex-Direttore dell'Unità Cattolica.

La sepoltura religiosa e la cremazione

L'Avvisatore Ecclesiastico ha pubblicata la seguente decisione intorno agli onori religiosi da rendersi alle salme di cattolici, che vogliono cremare. « Essendo stato chiesto alla Congregazione Suprema del S. Ufficio se si possano compiere i funerali ed i riti della Chiesa verso coloro i cui cadaveri sono destinati alla cremazione, la S. Congregazione rispose: — Sì, se ciò è avvenuto non per loro disposizione, ma per volontà altrui; però non si vada fino al luogo della cremazione. — In caso contrario, cioè se l'han voluta essi la cremazione, si trattino come quelli cui non si dà sepoltura ecclesiastica. — In caso dubbio, si ricorra per la decisione al Vescovo »

I proventi dello dogane

I risultati del semestre ultimo, in confronto del semestre relativo nel 1891, recano che i proventi delle dogane sono i seguenti: nel 1891 diedero 116,319,273; nel 1892 diedero 129,459,518. Vi ha quindi un miglioramento di 13,140,245 li. Popolo Romano, commentando queste cifre, dice però che per ora non debbono fare alcun assegnamento su questo maggior provento, giacché il bilancio bisogna che si rinforzi, mancando della necessaria elasticità.

Lotteria Italo-Americana di Genova

Ecco l'elenco dei numeri estratti ieri l'altro:

Premi da L. 300

118,245 — 1,699,577 — 2,777,527 — 464,235 —
479,744 — 2,729,272 — 1,100,102 — 3,055,850 —
2,247,399 — 2,339,876 — 2,439,777 — 2,210,398 —
2,709,417 — 2,182,472 — 2,910,466 — 2,992,436 —
2,144,015 — 1,000,859 — 652,292 — 562,853 —
766,582 — 1,749,822 — 1,905,882 — 1,600,703 —
455,385 — 2,065,954 — 40,108 — 70,171 —
2,360,836 — 2,560,350.

Premi da L. 200

298,167 — 657,681 — 1,970,829 — 634,988 —
1,731,977 — 798,119 — 1,806,843 — 3,110,678 —
2,182,043 — 1,907,105 — 1,885,409 — 2,174,403 —
2,588,203 — 1,042,814 — 930,663 — 145,304 —
1,500,017 — 1,384,172 — 2,314,405 — 3,109,933.

Premi da L. 150

76,182 — 318,183 — 1,314,052 — 45,955 —
1,55,974 — 30,858 — 3,219,470 — 1,865,076 —
139,128 — 804,200 — 1,031,098 — 2,103,197 —
671,289 — 750,713 — 1,864,286 — 2,291,584 —
2,666,455 — 1,017,471 — 2,312,893 — 1,423,545 —
1,275,202 — 928,276 — 3,106,432 — 2,505,380 —
1,683,855 — 2,789,420 — 2,066,328 — 2,416,909 —
2,870,385 — 3,227,013 — 1,561,718 — 1,979,889 —
3,164,088 — 1,146,901 — 1,734,659 — 819,787 —
2,491,630 — 1,097,879 — 2,417,406 — 2,810,311 —
2,980,863 — 1,249,566 — 2,822,788 — 1,200,373 —
1,510,472 — 2,907,788 — 1,964,415 — 367,067 —
1,324,958 — 2,559,014.

Premi da L. 100

675,252 — 1,000,037 — 80,963 — 1,007,155 —
192,905 — 108,113 — 2,063,164 — 779,306 —
1,780,356 — 688,187.

Oggi continuerà l'estrazione degli altri premi.

Piccola Posta

Mione — Ricevuto P. P. n. 172,475 L. 20.

Biglietti d'ispezione visite pel capo d'anno 1893

X Elenco degli acquirenti

Somma precedente N. 69
Del Giudice Pietro N. 1
Volpe cav. Antonio » 2
Totale N. 72

I biglietti si vendono a totale beneficio di questa Congregazione di Carità a L. 2 cadauno presso l'ufficio della stessa e la libreria fratelli Tosolini piazza V. Emanuele — Marco Bardusco Via Mercatovecchio.

Incendio

Il giorno 24 dicembre p. p. s'incendiò una parte del bosco Ravaschetti (Tolmezzo) causando un danno di L. 200 circa. La causa si ritiene accidentale.

Bambina bruciata

In Formeaso la bambina di anni 7 Paulis Margherita di G. B., rimasta momentaneamente incustodita, prese fuoco alle vesti e rimase abbruciata.

Un antico assurdo

Da molti si ritiene che la tosse non debba essere annoverata come una delle tante malattie che possono troncarsi la nostra esistenza. Tantoché bene spesso ci accade sentire anche da persone istruite: — come è venuta se ne andrà. — Se si desse luogo alla riflessione, se si indagasse qual'è la causa della tosse certo che si avrebbe orrore di sì grande indifferenza per la nostra fragile vita. Di fatti la tosse è l'effetto o d'una infiammazione, od almeno d'una irritazione ai bronchi: per cui in sé è già una malattia d'un organo dei più delicati e può dare origine all'alterato meccanismo della respirazione, in cui si obbligano tutti i muscoli inservienti a tale funzione, ad una forza decupla del suo stato ordinario, e spesso può accadere che non tutti sostengano un tale impeto per una speciale indisposizione. Da ciò potrebbe conseguire la comparsa di varie malattie; la rottura dello stesso diaframma, l'emotisi e l'ematemesi. Le sole pastiglie di more del dott. Chimico Mazzolini di Roma, uniche pastiglie che non contengono oppiati, sono il vero rimedio razionale, perché combattono la tosse, attaccano il male ed i suoi tristi effetti nella loro causa prossima (infiammazione) Costano L. 1 la scatola.

Unico deposito in Udine presso la farmacia G. Comessatti — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronitti, — Gorizia, farmacia Pontoni Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni — Venezia, farm. Böttner farm. Zampironi.

Diario Stato

Giovedì 5 gennaio — s. Telesforo Pp. m.
— Benedizione dell'acqua per le case.

LA BANCA DI UDINE AVVISA.

A partire da oggi è pagabile la cedola N. 59, interessi 2.0 sem. 1892 sulle proprie Azioni in L. 1.25 cadauna, presso la Cassa della Banca dalle ore 10 ant. alle 2 pom.

Le cedole dovranno essere numerate su apposita distinta fornita dalla Banca.

Udine, 2 gennaio 1893.

Il Consiglio d'Amministrazione

ULTIME NOTIZIE

Preparativi per il Giubileo del Papa

La Commissione per il Giubileo di Leone XIII ha diramato un invito a tutti i Circoli e alle Società cattoliche d'Italia con preghiera di segnalare entro il 20 gennaio quale sia l'opera permanente stabilita nelle singole Diocesi a perenne ricordo del Giubileo.

Sono pronte le tessere di riconoscimento per i pellegrini italiani, come anche per i corrispondenti delle Società cattoliche, i quali sono pregati di affrettarsi a richiederne il numero occorrente al cav. De Angelis, piazza Santi Apostoli, in Roma.

I soliti beniamini

Si vociferava che l'on. Zanardelli abbia imposto al Governo la nomina a consigliere di Cassazione di un professore d'università, eletto deputato nelle ultime elezioni. In tal guisa quel professore, che dicesi sia l'on. Lucchini, deputato di Verona, verrebbe sottratto ai pericoli del sorteggio essendovi posti vacanti nella categoria dei magistrati, mentre invece il numero dei professori eletti sorpassa di 13 quello fissato per legge.

Riordinamento dell'esercito

Il ministro della guerra, generale Pelloux, alla riapertura della Camera presenterà un progetto di legge che modifica l'attuale ordinamento dell'esercito. Le economie che deriveranno da questa nuova legge saranno destinate ad aumentare l'importo già erogato per le spese straordinarie occorrenti alla fabbricazione dei nuovi fucili di piccolo calibro.

Lo scandalo dei Panama

Il Figaro, ed il Gaulois assicurano che la commissione d'inchiesta per l'affare dei Panama scopre nei documenti che le furono rimessi delle prove che bastano per giustificare il processo a quattro nuove personalità parlamentari.

Assicurasi che l'istruttoria giudiziaria aperta contro gli amministratori della compagnia di Panama, verrà chiusa fra il 10 e il 15 corr.

Verdi a Milano

Ieri Giuseppe Verdi è giunto a Milano per cominciare le prove del Falstaff la sua nuova opera.

Alloggia all'Hotel Milano ed ha dato la consegna al cav. Spatz, che non vuol seccature, né visite all'infuori di quelle necessarie dovendo occuparsi con molta attenzione della esecuzione del proprio spartito.

L'ispezione alle banche

La commissione per la ispezione alle banche esaminò la gestione degli Istituti per vedere se le operazioni di credito furono sempre fatte in conformità agli statuti ed ai regolamenti.

Grave rissa a Bruxelles

Una rissa fra operai disoccupati a Sapponeer degenerò in tumulto. La gendarmeria fece fuoco.

Si ebbero cinque feriti, di cui due mortalmente.

Una spiegazione del voltafaccia di Ras Alula

Si hanno da Massaua le seguenti notizie: « Da qualche tempo eransi manifestati dissidi fra Ras Mangascia e Ras Alula soprattutto circa il contegno da tenersi verso Menelik, persistendo Ras Mangascia nel voler accentuare il carattere pacifico dei suoi rapporti con Menelik. Il clero aveva indarno cercato di conciliare Ras Alula col suo capo Ras Mangascia. Anche il presidente italiano De Martino si era adoperato allo stesso scopo. Però, recatosi espressamente il 25 dicembre dal campo di Ras Mangascia al campo di Ras Alula, trovò che questi era abbandonato da quasi tutti i suoi aderenti e stava ritirandosi nel Tembien. Con un telegramma del 29 dicembre De Martino annunziò essere egli ritornato al campo di Ras Mangascia colla sua scorta e trovò Ras Alula bloccato con soli quaranta seguaci sopra una montagna. »

La cronaca del freddo

Si ha da Londra che il freddo è intensissimo: Una tempesta di neve imperversa a Sandgate e Ramsgate.

I giornali di Parigi segnalano cinque decessi causati ieri l'altro dal freddo.

Ha nevicato in quasi tutta l'Italia settentrionale e centrale: anche a Roma è caduta una piccola nevicata. A Milano, a Torino ed a Verona la neve ha raggiunto una considerevole altezza.

In Svizzera ha nevicato abbondantemente: a Neuchâtel il freddo è intensissimo, accompagnato da grandi nebbie. Grandi nevicata sono pure cadute in Francia ed in Inghilterra.

Scrivono da Novara, 2:

Ieri sera a notte fatta l'autorità giudiziaria fu avvisata che era stato ritrovato un cadavere sulla strada provinciale fra Novara e Vercelli, presso Cameriano.

Recatisi sul luogo i reali carabinieri, poterono constatare che la morte dell'infelice era dovuta non a delitto, ma ad assideramento.

Il cadavere fu tosto identificato; si tratta di un contadino di Lumellogno, il quale, ricasando da Cameriano, sembra che sia stato colto da male, e per il freddo intenso sia poi rimasto cadavere.

Telegrafano da Pietroburgo:

Nel dipartimento di Kasan la gente muore poi per le strade di freddo.

Avvengono orribili delitti causati dalla fame.

Il brigantaggio risorge spaventoso ed è scoppiato il tifo cosiddetto della fame, facendo numerose vittime.

Il noto pittore Wierzinski di Varsavia, facendo una passeggiata a cavallo

nei boschi presso Bielstock, fu assalito da lupi affamati che sbranarono lui e il suo cavallo.

A Vienna ci fu una immensa nevicata: undicimila operai disoccupati fra cui donne e vecchi, lavorano allo sgombero; molti sono laceri, senza mantello; spettacolo miserando.

Tutti i treni giungono con parecchie ore di ritardo.

Il servizio Pontebba Trieste-Fiume è addirittura sospeso; mancano le poste d'Italia d'Ungheria, di Russia e di Germania.

A Vienna è interrotto il servizio dei tram e delle vetture; la città è deserta. Molti feriti in seguito a cadute.

Ieri mattina vi fu a Roma una grande nevicata, durata oltre un'ora. Impresione nuova molti curiosi nei punti alti della città. Nessuna disgrazia.

TELEGRAMMI

Parigi 3 — Bougeois non ha assistito oggi al Consiglio dei ministri essendo gravemente ammalato.

Parigi 3 — Carnot firmò le nomine dei vescovi di Saint Dié, di Clermont, di Nantes e di Angers.

Notizie di Borsa

4 gennaio 1893

Rendita it. god. 1. genn. 1892 da L. 94.20 a L. 94.30	id. 1. lugl. 1892 » 92.03 a » 92.08
id. aust. in carta ca F 97.75 a 97.80	id. » in arg. » 97.80 a 97.90
Fiorini effettivi da L. 217.— » 217.25	Bancanotte austriache » 127.— » 128.25
Marchi germanici » 128.13 » 128.25	Marenghi » 20.74 » 20.76

Antonio Vittori gerente responsabile

LOTTERIA ITALO-AMERICANA

L'Estrazione

è fissata per legge irrevocabilmente al
30 APRILE corr. anno

Premi da Lire

20.000 - 100.000

10.000 - 5.000 e minori

Ogni biglietto costa Una Lira e con.
corre vincitore o non alle altre estrazioni

Programma gratis a richiesta, con
distinta dei premi e dei DONI ai
compratori di Bignetti da 10 e da 100
naueri, presso tutti i BANCHIERI e
CAMBIOVALUTE nel Regno, od alla

Banca F.lli CASARETO di F.lli

GENOVA

PITIECOR



Per rinforzare i bambini, ricostituire l'organismo indebolito dei giovanetti adulti, dei convalescenti, per rinforzare le donne deboli, le donne in lunghe malattie o allattamento prolungato, è ottimo il

PITIECOR

(olio di fegato di merluzzo e carminina - specie e oli di carminina Beletti - a -) che viene venduto da tutti i farmacisti, drogherie, ed erboristerie.

Di gusto saporoso - bambini, adulti e vecchi, lo prendono con piacere e lo digeriscono benissimo.

Il PITIECOR costa L. 3 alla bottiglia di 60 grammi - forti, più cent. 60 se per posta - tre bottiglie L. 8.60 franco di porto.

In tutto il Regno. Rivolgersi dal proprietario esclusivo con brevetto.

A. Bertelli e C., MILANO

Trovansi anche in tutte le farmacie.

Statue e Crocifissi in plastica

Alla Libreria Patronato, via della Posta 16 Udine, si trova un copioso assortimento di STATUE e CROCIFISSI in plastica di vario soggetto, grandezza finalmente eseguiti. I prezzi sono di tutta convenienza.

Antonio Taddeini detto Fiorentino, venditore di Libri vecchi in Mercato Vecchio al N. 6 vicino alla Farmacia Fabris. Vende Libri quasi tutti ascetici a Centesimi 50 al Kilo e Opere a prezzo da grandi convenirsi.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLETE LA SALUTE??



Liquore Stomacico Ricostituente
Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasioli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri, pasticciere e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

DENTI BIANCHI

e sani coll'uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. **VANZETTI** specialità esclusiva del chimico-farmacista **CARLO TANTINI** di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benchè minimo anno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo pressamente preparato coll'aggiunta di scelti Olii essenziali eminentemente antisettici.

Lire **UNA** la scatola e istruzione.

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a **C. Tantini** Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatola.

Deposito generale in **VERONA** nella Farmacia **Tantini** alla *Gabbia d'Oro* piazza Erbe N. 2.

In **UDINE** farmacie *Gerolami, Bosero, Minisini* e profumeria *Petrozzi* e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

SPECIALITÀ IN LIBRI PER REGALI

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonché fistole, ulcere, flemmoni, vespai, scrofole, foruncoli, paterocchi, sciaiche, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e fissioni ai piedi.

Prezzo **L. 1.25** la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Acconsentita la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in *Amis* presso **LUIGI DAL NEGRO** farmacia.

In Udine città vendesi presso la farmacia **BIASIOLI**.

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrascativo e depurativo del sangue
del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
DIREZIONE SANITA, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso
Si vende esclusivamente in **NAPOLI, Calata S. Marco N. 4**, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa **ERNESTO PAGLIANO** in Firenze è soppressa.

Deposito in **UDINE** presso il farmacista **Giacomo Comessatti**.

PILLOLE DI CREOSOTINA

raccomandate da distinti Medici per la pronta guarigione delle

TOSSI
RAFFREDDORI
RAUCEDINI
CATARRI
BRONCHITI
INFLUENZA, ecc.

Pillole di Creosotina

nuova preparazione dal Creosoto di faggio aventi azione terapeutica superiore al Creosoto stesso, al catrame e preparati congeneri.

Pillole di Creosotina

Hanno azione pronta ed efficace. Hanno grato sapore. Non producono alcuna irritazione.

Gratis si manda opuscolo sull'azione terapeutica e composizione chimica della Creosotina.

Flacone da 60 pillole **L. 2**

presso tutte le Farmacie

Proprietari: **Domenico Adami**
Farmacisti-chimici
Corso San Celso, n. 10
MILANO

In **UDINE** presso le farmacie:
L. Biasioli — **F. Comelli**



La chioma folta e silente è degna
corona della bellezza.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da **L. 2 - 1.50** ed in bottiglie da un litro circa **L. 8.50**

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.
A **UDINE** presso i Signori: **MASON ENRICO** Chinagli, — **PETROZZI FRATELLI** — **FABRIS ANGELO** farmacia. — **MINISINI FRANCESCO** medicinali.

In **GENOVA** presso il signor **LUIGI BILIANI** Farmacista. — In **PONTREBA** a **g. CETTOLI ARISTODEM**.

Deposito generale da **A. Migone e C.**, via Torino 12 **MILANO**

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

Si vende presso la Libreria Patronato



Si vende presso la Libreria Patronato

AVVISO

Nel premiato laboratorio di arredi Sacri di **DOMENICO BERTACCINI** in Mercatovecchio Udine, trovasi in vendita un ricco deposito di fornimenti in ottone argentato, dorato e senza, a prezzi molto ridotti e da pagarsi anche ratealmente. Rinnovansi e si prendono in cambio anche oggetti vecchi.

Si vendono pure le tanto ricercate animette per illuminare il SS. Sacramento e lampade in genere, le quali, con poco consumo, danno molta luce; invenzione offerta di **S. S. Papa Pio IX**.

Luminaria adhibenda ante Sanctissimum Sacramentum cum piis imaginibus intextis SS. papae Pio IX ab inventore praebita.



FERNET-BRANCA

Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di **MILANO**
Fornitori della R. Casa

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di 1.º grado Esposizione di Onda 1888.

Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889

Gran diploma d'onore - Palermo 1892 - a più alta ricompensa

L'uso del **FERNET-BRANCA** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbricitanti, ermetici e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel male essere prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **FERNET-BRANCA** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali, Viaggiatori per Veneto: **Sig. LUIGI DE PROPERI** e **PONZIO BREGANZE**

Prezzo Bottiglia grande **L. 4**. — Piccola **L. 2**.

Esigere sull'etichetta la **MA TRASCURATA FRATELLI BRANCA & C.**
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI